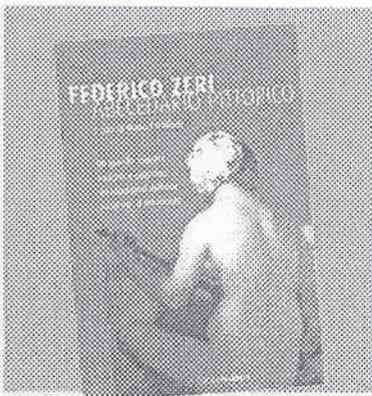


# ► Zeri assoluto

Lo stato dell'arte e il grande cinema. Due volumi antologici per saperne di più. di **Peppe Benvenuto**

## Conversazioni su opere e artisti.



**C**ritico, storico dell'arte, consulente di grandi collezionisti, polemista, Federico Zeri non era tipo "dedito alla coltivazione dei peli sulla lingua". La sua "passione", scrive Marco Carminati, giornalista esperto d'arte e curatore di questo postumo *Abbecedario pittorico* (Longanesi, euro 25), "erano i dipinti, la filologia... Ma, al

tempo stesso, lo appassionavano i temi legati alla salvaguardia del patrimonio artistico nazionale". Zeri era versato alle idee chiare, ai giudizi forti e netti. Ma era anche un gran affabulatore, un raccontatore suggestivo e con un metodo. Prendeva le mosse da un argomento, ad esempio un quadro, e da esso si discostava quasi subito per compiere digressioni biografiche sull'artista o sull'ambiente politico e culturale che gli stava attorno. Un procedere a zig zag, sinuoso, personalissimo. Il libro raccoglie un pezzo della sua militanza radiofonica. Divagazioni a ruota libera su artisti e grandi opere. Zeri faceva la sua bella figura come divulgatore. Usava gli artifici della seduzione, conosceva le debolezze del pubblico. I quarantaquattro capolavori del volume tengono botta. "Giove Titano", secondo la definizione data di Zeri da Alvar Gonzàles-Palacios, insomma incanta e incanta ancora.

## È la celluloido, baby!



**L'**universo della celluloido percorso in ogni direzione. Gian Piero Brunetta curatore di quest'opera monumentale che ha per titolo *Dizionario dei registi del cinema mondiale* (Einaudi, euro 58), ha voluto catalogare quante più personalità possibili, dalle star dalla fama fiammeggiante, agli oscuri sperimentatori, a nomi di cui

c'è traccia solo fra le polveri d'archivio. Un testo per fan e specialisti, ma anche due volumi adatti al semplice curioso che spilucca fra le pagine alla ricerca del dettaglio bizzarro. Ad esempio alla voce Alberto Sordi si dice che il grande comico romano recentemente scomparso come regista "è un artificio" perché "se è riduttivo vedere in lui soltanto un attore lo è altrettanto isolarne il percorso registico". Segue giusta conclusione, sebbene non esente da una certa enfasi: "Sordi, con la smisurata quantità di incarnazioni dell'uomo medio contemporaneo che la sua carriera lascia in eredità, è uno solo: un monumentale protagonista del cinema, del costume e della cultura del ventesimo secolo". C'è molto da leggere e imparare; da Indottrinarsi e divertirsi: perché chi tira i fili della macchina da presa è spesso un mago. E la magia, da che mondo è mondo, affascina sempre.

## IN BREVE



**Il silenzio.**  
Racconto di uno sbirro antimafia  
Gianni Palagonia -  
Piemme € 16,50  
Una squadretta scelta  
che vuole condurre a

fondo la lotta contro il crimine organizzato. Una città difficile. Catania, dove i mammasantissima fanno il bello e il cattivo tempo. Successi e amarezze di un mestiere di frontiera. Eppoi, la fuga al Nord, un'esistenza forse normale.



**Allegro ma non troppo**  
Carlo A. Cipolla - il  
Mulino - € 15  
Un piccolo classico di  
un grande storico  
economico, per l'oc-  
casione arricchito dai disegni di  
Tullio Pericoli. Al centro, un super  
tema: la stupidità umana. Trattato  
con ironia e con forte vena parodi-  
stica. Al succo, una vera casistica  
per riconoscere l'idiota di turno.  
Geniale, spiritoso, imperdibile.



**Controistoria  
dell'Unità d'Italia**  
Gigi Di Fiore -  
Rizzoli € 19,50  
Decisamente dalla  
parte dei vinti.  
Raccontare la storia  
della nascita dello Stato mettendone  
in luce soprattutto le magagne.  
Peste e corna per Garibaldi,  
Cavour, Vittorio Emanuele II.  
Dolcezza invece per chi uscì di  
scena. Onore delle armi al decoro  
e alla dignità degli sconfitti.



**10, dj**  
Claudio Cocoluto &  
Pierfrancesco  
Pacoda - Einaudi  
€ 11,50  
Non solo dischi, ma  
molto di più. Una

professione sotto i riflettori che spesso trasforma chi la fa in un modello. Un personaggio da imitare e che fa tendenza. Un critico musicale e un cult della dance internazionale si parlano. Risultato, un testo che non se la tira troppo.